

## *“La Famiglia”* Dal punto al cerchio

### Laboratorio con Davide Monaldi

La collaborazione con Davide Monaldi nasce dall'esigenza di presentare un laboratorio che attraverso testi e disegni possa guidare l'operatore, l'insegnante o semplicemente il lettore nelle dinamiche pratiche di un percorso didattico creato dall'artista, partendo dai temi che distinguono la sua poetica. Con disegni e sculture in ceramica Davide Monaldi rappresenta un mondo onirico a volte legato alla sua infanzia. Le sue opere sono frutto di una riflessione sarcastica sui temi del nostro vivere quotidiano. Temi quali l'ironia e il paradosso sono ritratti e scolpiti in circostanze taglienti e grafianti, lontano da qualsiasi tipo di rimando retorico.

La grafica e la scultura sono i due mezzi principali con i quali realizza le sue opere. Da un percorso da illustratore utilizza, oggi, la grafica quale mezzo necessario per la progettazione di un'opera in ceramica. Essendosi formato in un'epoca in cui la pubblicità e la comunicazione hanno condizionato il mondo delle immagini, Monaldi sente da subito l'esigenza di esprimersi attraverso un segno che lo avvicini più all'idea di paradosso, di assurdo anziché di dichiarazione. Tutte le sue opere, infatti, legate all'idea ironica del mondo, prima di essere realizzate nella terza dimensione in sculture in ceramica, hanno bisogno di essere fermate graficamente su dei fogli bianchi.

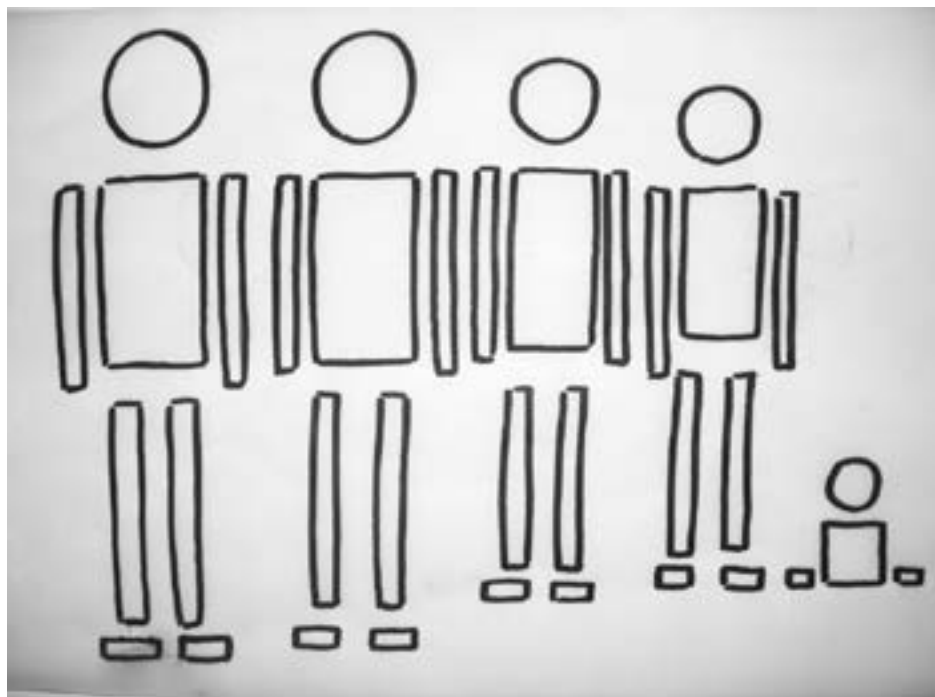
Saranno l'Autoritratto e l'Ironia le due tematiche che analizzeremo in questa sede, presentando due tipologie di laboratori didattici con i quali è nostra intenzione avvicinare il bambino all'arte contemporanea.

L'attenzione dell'artista verso la propria identità inizia nel periodo del Rinascimento, quando il pittore autoritraendosi, manifesta la sua autorità. La sua posizione nell'Olimpo delle personalità si manifesta solo dopo le grandi committenze, perlopiù ecclesiastiche, con le quali il pittore si ritrae accanto ai suoi mecenati o ai filosofi dell'epoca, rivelando la propria intimità. Ne è una testimonianza, tanto per citarne una, l'affresco "La Scuola di Atene" di Raffaello Sanzio nella Cappella Sistina nel quale l'artista si ritrae abbigliato in abiti contemporanei tra i filosofi che popolano la parte destra del dipinto.

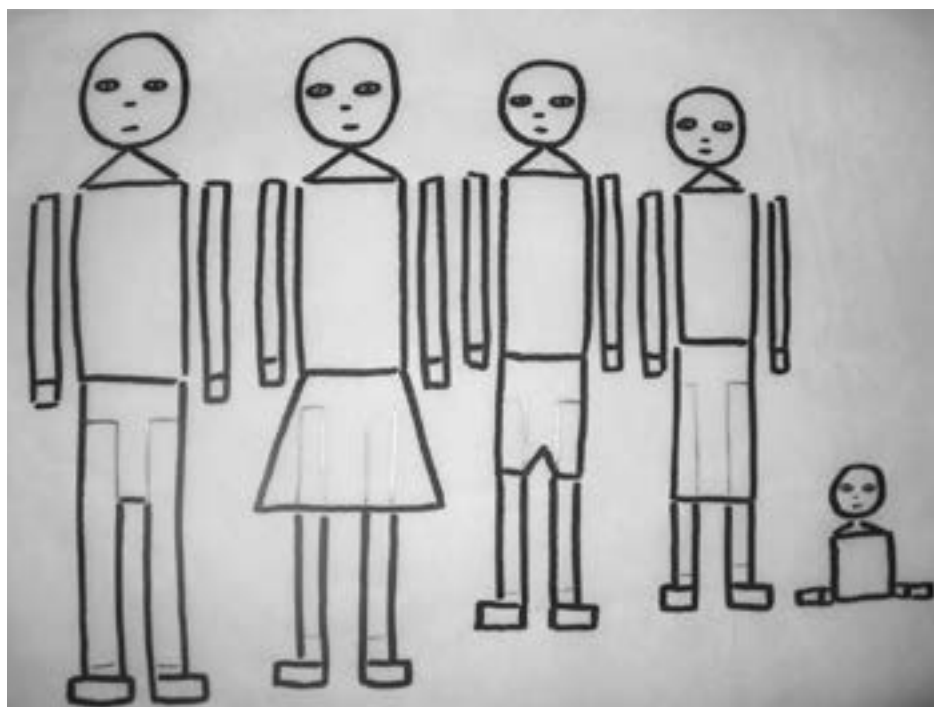
Davide Monaldi ritrae se stesso e la famiglia - o quantomeno l'idea di famiglia - con la quale si identifica. Unico comun denominatore: l'ironia. Il giovane artista vede, infatti, la realtà attraverso un filtro ironico e mentale: l'ironia che emerge dai suoi autoritratti, soprattutto nell'opera intitolata "La famiglia" e che di seguito la vedremo realizzare, assume le sue stesse sembianze non solo al figlio, con il quale può essere facile l'identificazione, ma anche al nucleo familiare e addirittura al cane. In fondo fare ironia su se stessi, oltre a essere una prova d'intelligenza, può essere un antidoto alle paure e alle difficoltà del vivere quotidiano.

E Davide Monaldi le affronta sia graficamente, che tramite sculture in ceramica. Con la pubblicazione dei due laboratori il bambino avrà la possibilità di vedere realizzato ciò che ha sempre immaginato o raccontato. La preziosità del materiale che le viene offerto, inoltre, gli darà la possibilità di scoprire altri materiali e significati.

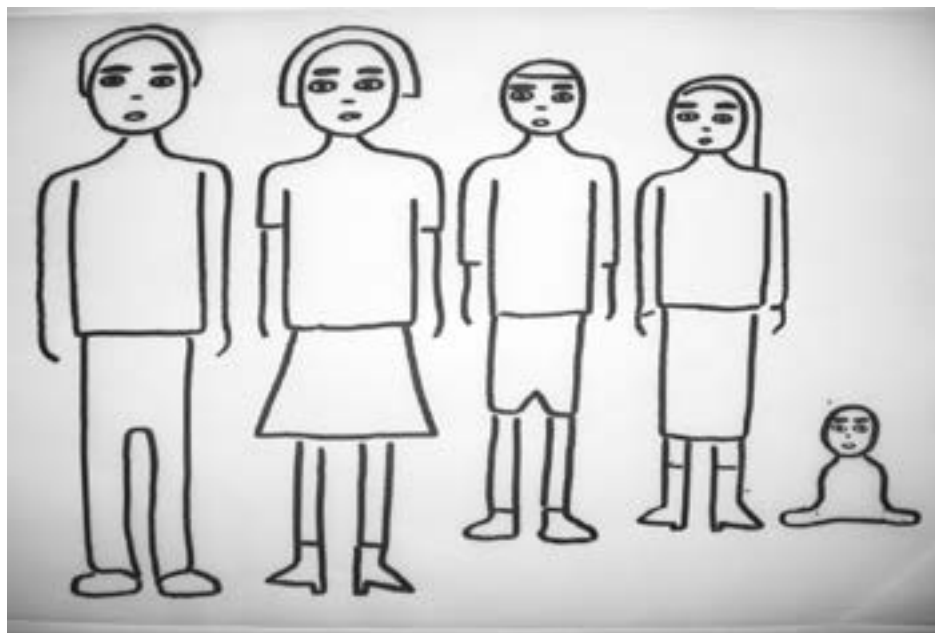
Con i due laboratori Davide Monaldi ripercorre, passo dopo passo, le fasi principali del suo fare, che qui presentati con un segno piuttosto semplice ed essenziale, si pone l'obiettivo di guidare il bambino nella realizzazione di un lavoro con il quale prende in esame il tema dell'autoritratto.



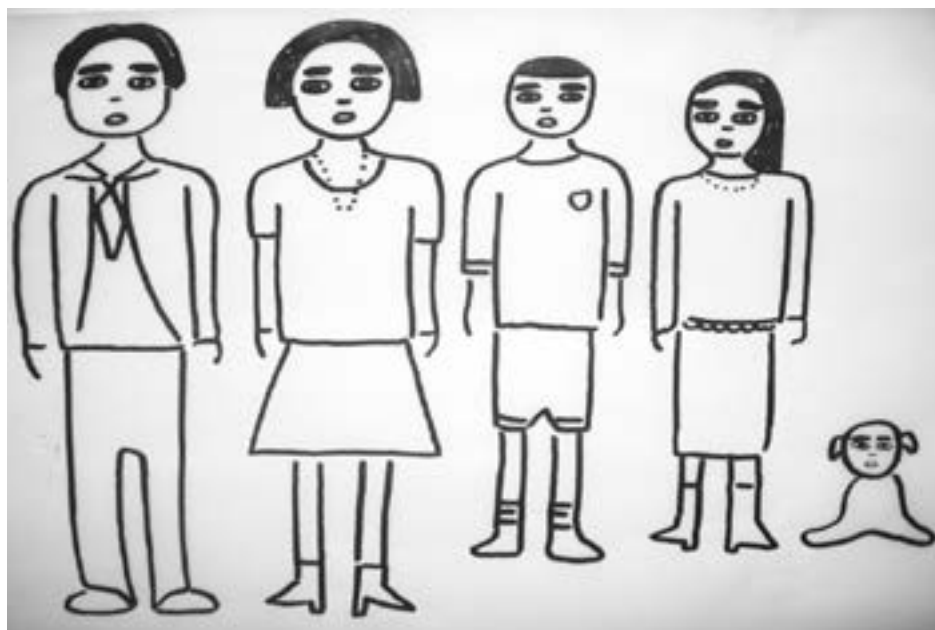
Prendiamo i nostri fogli trasparenti e cominciamo a costruire la figura partendo da semplici forme geometriche quali il cerchio (per la testa), il rettangolo (per il busto, le gambe, le braccia e i piedi)



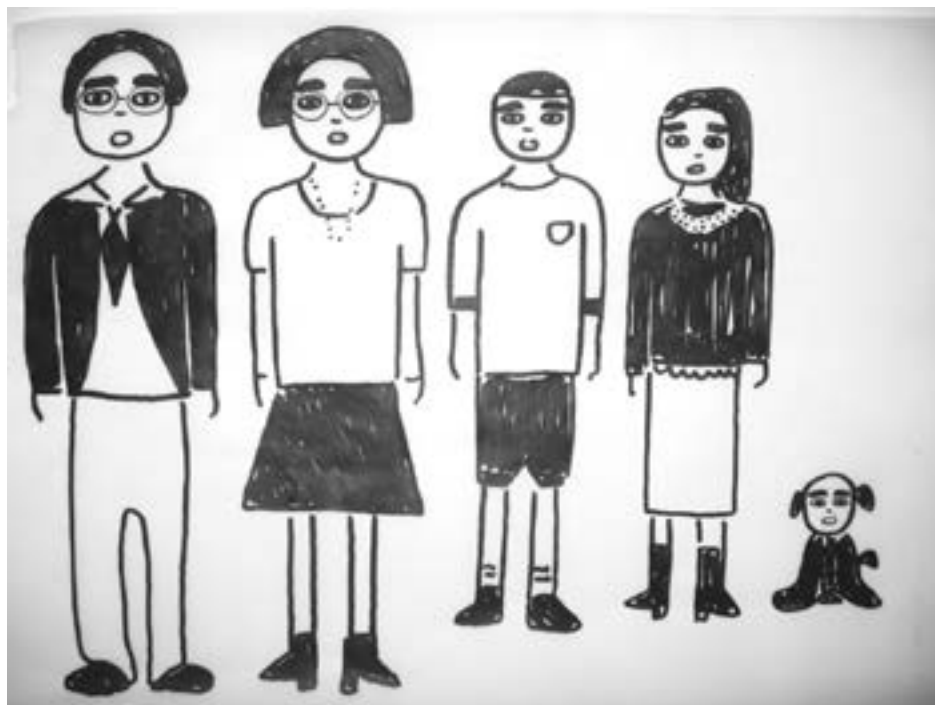
Unisci i vari elementi del corpo e continua con definire l'abbigliamento che distingue la figura femminile da quella maschile.



Procedi con l'inserimento degli occhi, del naso e della bocca.  
Definendo la fisionomia.



Ora disegniamo i capelli e perfezioniamo ulteriormente le figure.



Cominciamo a colorare, a definire i contorni del viso e dipingere i lineamenti. Realizzare gli accessori e completiamo i vestiti  
Ecco a voi il gruppo al completo!

## Dal Disegno alla Scultura:



Prendiamo il martello di legno e cominciamo a battere sopra una palla di argilla fino a dare una forma schiacciata, fino a ottenere una sfoglia di 2 cm ca.







Sulla sfoglia che ci abbiamo creato incidiamo un segno circolare che ci servirà per la testa.



Con lo strumentino che abbiamo usato fin d'ora incidiamo il cerchio che abbiamo precedentemente disegnato e tiriamo fuori la forma circolare che abbiamo inciso.



Con lo stesso procedimento ricaviamo gli altri elementi che ci servono per comporre il corpo.



Cominciamo a incidere gli elementi che caratterizzano la fisionomia del volto.







Completiamo il volto.





Ora pensiamo a completare la figura aggiungendo gli elementi al nostro personaggio: la giacca, la cravatta, il colletto e le scarpe.



Utilizziamo la barbottina come collante per aggiungere degli elementi decorativi.





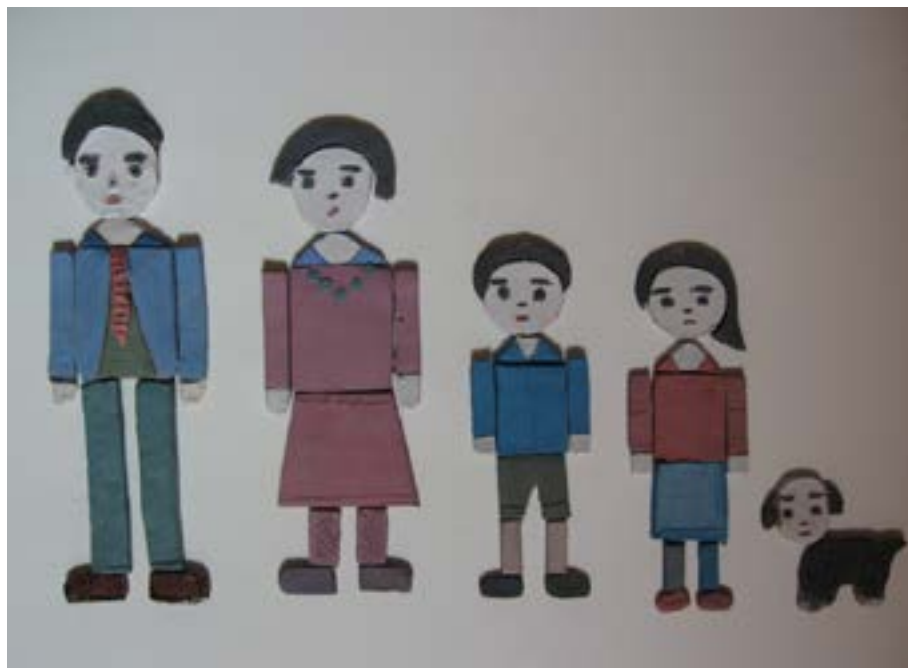




Ora siamo pronti per portarli in cottura!

**NB:** Se hai usato il Dash fai seccare le tue creazioni all'aria e successivamente dipingi con i colori acrilici. Se invece hai seguito il processo ceramico, aspetta che l'argilla si secchi per poi decorarla con colori per la ceramica quali smalti ed engobbi, dopodiché porta la tua creazione in cottura; a questo punto può essere fatta una seconda cottura in cui viene data la cristallina, che rende la superficie decorata brillante. È importante sapere che questo processo così tecnico viene realizzato direttamente dal laboratorio dove porti le tue creazioni a cuocere.

Completa gli altri personaggi seguendo le stesse indicazioni.



Il tuo gruppo in ceramica è finito!